



Rai - Tv: addio ad Angelo Guglielmi, iconico ex direttore di Rai3

Roma - 11 lug 2022 (Prima Notizia 24) Aveva 93 anni. Sotto la sua egida, vennero creati programmi come Samarcanda, Blob, Telefono giallo, Quelli che il calcio, La tv delle ragazze, Avanzi, Mi manda Lubrano, Chi l'ha visto?, Ultimo minuto e Un giorno in pretura.

E' morto questa notte, a 93 anni, Angelo Guglielmi, iconico direttore di Rai3. Nato il 2 aprile del 1929 ad Arona, nel Novarese, fu anche critico letterario, scrittore prolifico, noto editorialista, Presidente dell'Istituto Luce e Assessore alla Cultura del Comune di Bologna. Iniziò a lavorare in Rai nel 1955, diventando direttore di Rai3 nel 1987, incarico che mantenne fino al 1994. Durante il suo settennato, fu introdotta la "Tv verità": nacquero programmi del calibro di "Samarcanda", "Blob", "Telefono giallo", "Quelli che il calcio", "La tv delle ragazze", "Avanzi", "Mi manda Lubrano", "Chi l'ha visto?", "Ultimo minuto" e "Un giorno in pretura", e vennero lanciati personaggi del calibro di Michele Santoro, Serena Dandini, Fabio Fazio, Piero Chiambretti, Giuliano Ferrara e Daniele Luttazzi. Nel giro di pochi anni, lo share medio della Terza Rete aumentò notevolmente, passando da meno dell'1% a più del 10%. Dal 1995 al 2001 Guglielmi assunse gli incarichi di Presidente e Amministratore Delegato dell'Istituto Luce, mentre dal 2001 al 2004 fece parte del Comitato di consulenza dell'Enciclopedia del cinema edita dall'Istituto della Enciclopedia Italiana. Dal 2004 al 2009 fu Assessore alla Cultura per il Comune di Bologna, guidato dall'allora Sindaco Sergio Cofferati. Durante la sua carriera come giornalista, collaborò con testate come Paese Sera, Corriere della Sera e su varie riviste. In qualità di critico letterario, scrisse per Tuttolibri - La Stampa. Durante gli ultimi anni ebbe un blog sul sito web del Fatto Quotidiano. Fu anche autore di numerosi libri alcuni dei quali scritti insieme a Stefano Balassone, suo vice quando era direttore di Rai3, nonché fondatore del Gruppo 63, collettivo letterario neo-avanguardista, insieme con Umberto Eco, Edoardo Sanguineti, Beniamino Placido e Alberto Arbasino.

(Prima Notizia 24) Lunedì 11 Luglio 2022